



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ENIC82200D: DANTE ALIGHIERI

Scuole associate al codice principale:

ENAA822009: DANTE ALIGHIERI
ENAA82202B: N. VACCALLUZZO
ENAA82203C: VIA LOMBARDIA
ENAA82204D: VIA TORRETTA
ENAA82205E: IQBAL MASIH
ENAA82206G: P.ZZA PARANO PLESSO LIARDO
ENAA82207L: DOMENICO SAVIO
ENEE82202L: PLESSO "N. VACCALLUZZO" LEONFORTE
ENEE82203N: BRANCIFORTI
ENEE82204P: LIARDO
ENMM82201E: DANTE ALIGHIERI - LEONFORTE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola secondaria la percentuale di abbandoni è più alta rispetto alle medie provinciali e



regionali di riferimento e il numero degli ammessi alla classe successiva è inferiore alla media. Anche gli esiti degli esami conclusivi risultano inferiori rispetto alle medie di riferimento. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Nella scuola primaria i dati relativi alla frequenza e al rendimento sono in linea con le medie di riferimento. I dati, tuttavia, sono riferiti per lo più ad una configurazione della scuola diversa da quella attuale e precedente all'A.S. 2021/22 (primo anno successivo al processo di dimensionamento che ha comportato il venir meno di alcune sedi ubicate nel comune di Nissoria e l'acquisizione di nuove sedi di Infanzia e Primaria ubicate nel comune di Leonforte).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti nelle prove Invalsi, per quanto complessivamente positivi, denotano una notevole



eterogeneità fra le classi, motivo per cui si ritiene necessario intervenire sull'analisi delle motivazioni di tali differenze (criteri formazione classi, programmazione condivisa, prove per classi parallele, criteri di valutazione...).



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



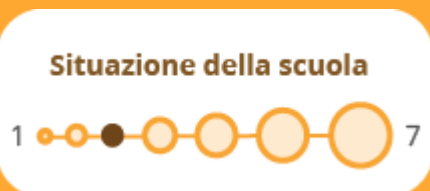
Motivazione dell'autovalutazione

L'acquisizione delle competenze chiave europee viene verificata anche attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa, che vede gli alunni coinvolti in progetti quali il teatro, il giornalismo, attività sportive e partecipazione a premi e concorsi.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono nel complesso sufficienti, anche se



alcuni studenti non sono ammessi alla classe successiva. In genere gli studenti non seguono il consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe dimostra di non incontrare difficoltà nel proseguo degli studi. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' nel complesso contenuto. Tutti i dati sono, comunque, poco attendibili rispetto all'attuale configurazione della scuola perchè riferiti ad anni passati in cui l'istituto comprendeva anche alcune sedi di Nissoria e non inglobava alcune sedi di Leonforte.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze al termine del ciclo di studi. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro e confronto per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi, tuttavia in realtà non si tratta di veri e propri laboratori ma di aule attrezzate. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se occorre un maggiore coinvolgimento del personale docente. Gli studenti non sempre lavorano in gruppi ed utilizzano le nuove tecnologie. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti relazionali e sociali. In genere le regole di comportamento sono definite



e condivise nelle classi. I conflitti fra gli studenti sono gestiti in modo adeguato anche se in alcuni casi gli interventi attuati non sempre risultano efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. E' perseguito il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e'



sufficientemente strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono predisposti in tutte le classi dell'istituzione scolastica. Anche se non sono attivati corsi di formazione specifici per studenti stranieri, di fatto non se ne avverte la necessità poiché gli alunni non italofoni sono assenti o in numero molto esiguo.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attuali attività di continuità interna fra i tre ordini di scuola presentano un livello di strutturazione sufficiente ed in via di implementazione e strutturazione, anche a causa del recente accorpamento di plessi di infanzia e primaria. Le attività di orientamento interno ed esterno coinvolgono tutte le classi finali di ciascun ordine di scuola. La qualità delle attività proposte agli studenti di secondaria in uscita è in genere accettabile, anche se per lo più limitate ad organizzare incontri di presentazione per i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento interno tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria e dal corrente anno scolastico si stanno avviando attività strutturate di continuità ed orientamento da svolgere soprattutto durante la prima parte dell'anno scolastico. Tuttavia si rende ancora necessario un miglioramento di tali attività di orientamento, che si presume diventeranno sempre più efficaci in relazione al rafforzarsi del processo di unificazione dei plessi recentemente accorpati.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Da quest'anno è stato avviato un processo di definizione della visione strategica della scuola, condiviso sia all'interno che all'esterno. Tuttavia il processo di definizione dell'identità dell'Istituto comporta un processo di revisione del senso di appartenenza di ciascun docente ad una istituzione diversa e più complessa rispetto a quella di provenienza. Sempre dal corrente anno scolastico si sta avviando un processo di definizione strategica dei compiti e delle responsabilità funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, al quale sono prioritariamente rivolti gli investimenti delle risorse. Anche le azioni di monitoraggio degli esiti e dei processi sono state avviate da quest'anno ma ci si auspica che possano promuovere un virtuoso processo di miglioramento.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione deriva dalla programmazione unitaria che da quest'anno si sta cercando di avviare, per cui è stato definito un piano di formazione triennale ed è stato definito un organigramma che prevede la presenza di figure di riferimento per ciascun ordine di scuola in ciascun ambito di lavoro, così da facilitare le comunicazioni e la condivisione di materiali, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola e degli istituti che compongono l'attuale istituto comprensivo. Gli incarichi sono stati attribuiti in sede collegiale, sulla base delle pregresse esperienze e delle attitudini del personale. L'organigramma è abbastanza ampio, al fine di coinvolgere un ampio numero di personale in servizio e produrre materiali e strumenti utili per alcuni adempimenti comuni (programmazione, verbali, modulistica varia...).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione delle non ammissioni all'anno scolastico successivo e miglioramento degli esiti di fine anno.

TRAGUARDO

Ridurre del 5% il numero delle non ammissioni e migliorare del 5% nel triennio la media degli esiti di fine anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline oggetto di rilevazione nazionale attraverso l'attivazione di corsi di recupero e potenziamento specifici
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere programmazione e prove di valutazione comuni per classi parallele
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attraverso corsi di formazione specifici.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare e rendere più omogenei gli esiti delle prove Invalsi nelle diverse classi.

TRAGUARDO

Ridurre del 5% la percentuale degli alunni collocati nel livello 1.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare gli esiti degli alunni nelle discipline oggetto di rilevazione nazionale attraverso l'attivazione di corsi di recupero e potenziamento specifici
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere programmazione e prove di valutazione comuni per classi parallele
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attraverso corsi di formazione specifici.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumento della percentuale della corrispondenza fra giudizi orientativi e successo formativo degli alunni.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di alunni la cui scelta di prosecuzione degli studi differisca dal giudizio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Promuovere una scelta consapevole del percorso di studi attraverso azioni strutturate di continuità ed orientamento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Attualmente si registra un elevato numero di alunni a rischio dispersione scolastica e propensi ad abbandonare gli studi precocemente. Si ritiene che migliorando le competenze di base degli alunni possa essere contestualmente migliorato il loro coinvolgimento e il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.